

## Darling I Love You

Riccardo Fogli

Fuori era freddo, si vedeva dai vetri appannati della finestra,  
lei si stava vestendo lentamente  
come per fermare il tempo:  
stava piangendo in silenzio;  
salì sui suoi tacchi  
e soffiandomi un bacio con la mano sinistra  
disse "darling, I love you"

E' già il giorno dopo, è pagina bianca,  
fa freddo e tu sei lontana  
e noi siamo qui, io, la gatta e i tuoi jeans,  
ci manchi in modo esagerato...  
darling, I love you!

Scivola e sfuma un raggio di luna  
cadendo tra una stella e un pensiero  
che, buttato per terra, non sa più decollare  
ma perché è tanto difficile amare?!

E' così il giorno dopo, ma è sempre il giorno dopo,  
non dovrei lasciarti andar via...  
o non dovevo farti entrare così dentro,  
così dentro di me.

Ma tu di chi sei e di me cosa fai?  
Arrivi, parti, mi lasci il segno,  
sei un angelo in volo o l'inferno del cuore  
come il giorno dopo senza ritorno?

E ti aspetterò coi miei incubi  
nella notte di Natale, come un temporale,  
tu questa notte dove sei... in mezzo a questo cielo  
se chiudo gli occhi vedo te, ti aspetto.

E' così il giorno dopo, ma è sempre il giorno dopo,  
non dovrei lasciarti andar via  
o non dovevo farti entrare così dentro,  
darling, I love you,  
così dentro di me.

E ti aspetterò coi miei incubi  
nella notte di Natale, come un temporale  
darling, I love you,  
darling, I love you.